

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

03 dicembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	03/12/2024	6	Ruba merce per 5mila euro in Interporto <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	03/12/2024	9	Comacchio, scuola e inclusione A lezione con "Insieme si può" <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	03/12/2024	16	«La conoscenza è il primo passo verso la sicurezza» Shinsen academy e i corsi di difesa personale a Lagosanto <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	03/12/2024	32	Sabato anticipa la Centese col Bentivoglio <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2024	53	Crollo del ponte sul torrente Olivetta Il by-pass dell'Esercito `libera` 15 famiglie <i>Gabriele Mignardi</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2024	56	Ruba merce per cinquemila euro Arrestata dipendente infedele <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2024	57	Riqualficazione della rete fognaria Il Comune stanZIA quasi 2 milioni <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2024	72	L'Emil Banca cede alla distanza Così il Brixia vince e sorpassa <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/12/2024	72	Il Progresso vola con Pavani e Tonelli <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2024	37	Polizia locale, cambio al timone Galloni a un passo dal comando Sostituirà Daniele Brighi = Polizia locale, si cambia Galloni vede la nomina È il sostituto di Brighi alla guida del comando <i>Enrico Agnessi</i>	11
RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/12/2024	37	Carapia: «Conferma dei problemi al Corpo» <i>Redazione</i>	13

L'arresto

Ruba merce per 5mila euro in Interporto

I carabinieri della stazione di Bentivoglio hanno arrestato una 56enne, già nota alle forze dell'ordine, per furto aggravato. L'addetto alla sicurezza di un'azienda all'interno dell'Interporto di Bologna, nel comune di Bentivoglio, ha notato che la 56enne, in qualità di addetta alle spedizioni, durante il turno di lavoro con atteggiamenti sospetti ha nascosto della merce predisposta per la spedizione. Alla fine del turno di lavoro, quando la

donna ha varcato i metal detector per uscire dalla ditta, questi hanno dato il segnale di allarme. Il responsabile della sicurezza ha fermato la dipendente e ha contattato i carabinieri. I militari, giunti sul posto, hanno constatato che la donna si era impossessata di diversi capi di abbigliamento e oggettistica varia per un valore di circa 5mila euro, nascondendola in una borsa e all'interno del proprio cappotto. La

56enne, di origine straniera, è stata arrestata dai carabinieri e su disposizione della Procura è stata sottoposta agli arresti domiciliari, mentre la refurtiva è stata sequestrata dai militari.



Peso:7%

Comacchio, scuola e **inclusione** A lezione con “Insieme si può”

Il tema esteso anche al lavoro. A S. Agostino focus sull'autismo

Ferrara In provincia ci sono iniziative interessanti nell'ambito di questa giornata. In particolare, è interessante l'appuntamento per conoscere, capire e avvicinarsi alla disabilità organizzato per oggi dall'Istituto comprensivo di Comacchio. Si intitola “Insieme si può” ed è concentrato sull'inclusione, si tiene dalle 10 nella sala polivalente di palazzo Bellini, via Agatopisto 7, con la partecipazione dell'Istituto comprensivo di Porto Garibaldi, dell'Istituto comprensivo di Ostellato, dell'Istituto superiore Remo Brindisi e della cooperativa sociale Girogirotondo, che presenta il progetto “Un lavoro tira l'altro”. Il concetto di inclusione nella scuola italiana è relativamente recente e rappresenta l'ultima tappa dell'evoluzione nel dibattito sulla pedagogia inclusiva. Per comprendere l'attuale fase nella scuola, occorre partire da un importan-

te chiarimento, integrazione non è sinonimo di inclusione. Col termine “inclusione”, ci si riferisce a una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe.

Due temi A Pieve di Cento si è un po' anticipato i tempi, nel senso che giovedì scorso, di sera nella biblioteca comunale le scuole, è stato presentato il libro “La voce a te dovuta: donne con disabilità e violenza di genere” di Valeria Alpi. Una iniziativa del “Patto per la lettura – Pieve di Cento città che legge organizzata da Kino, in ricordo di Valeria Passarelli. È stata una duplice occasione, perché era l'ultima delle iniziative del Comune di Pieve di Cento nell'ambito della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne e in vi-

sta della scadenza odierna.

Focus sull'autismo Queste giornate hanno uno spirito comune, quello di sensibilizzare le persone, tutte le persone, verso temi importanti. Lo è anche l'autismo, anche se in tal senso la Giornata nazionale è il 2 aprile. Il Comune di Terre del Reno ospita proprio oggi pomeriggio, con inizio alle 16, nella sala consiliare di Sant'Agostino, un evento dedicato alla chiusura del progetto “Una rete per l'autismo”.

L'iniziativa, frutto della collaborazione tra enti locali, associazioni e realtà del territorio, è finalizzata a presentare i risultati raggiunti, condividere le esperienze maturate e delineare prospettive future per il sostegno alle persone con autismo e alle loro famiglie. L'evento prevede l'apertura con i saluti istituzionali, poi gli interventi di esperti e le testimonianze su

vari aspetti del progetto. Si parlerà, nella fattispecie, di lavoro a domicilio con minori autistici, del sostegno specialistico nelle scuole, delle azioni di inclusione lavorativa e sociale, delle attività laboratoriali e per il tempo libero, per arrivare alle prospettive di crescita comune per le famiglie.

Il pomeriggio si concluderà con un intervento del Servizio di neuropsichiatria infantile dell'Ausl di Ferrara, seguito da un momento di dibattito aperto al pubblico. «Un appuntamento importante - dicono dal Comune di Terre del Reno - per rafforzare la rete territoriale e promuovere interventi inclusivi a beneficio della comunità». La partecipazione è libera e aperta a tutti.



Valeria Alpi
Giornalista e formatrice disabile ha presentato il suo libro in biblioteca a Pieve di Cento



Roberto Lodi
Il sindaco di Terre del Reno Oggi a S. Agostino si chiude il progetto “Una rete per l'autismo”



Un incontro a Palazzo Bellini Oggi alle 10 iniziativa sul tema inclusione



Peso:42%

«La conoscenza è il primo passo verso la sicurezza» Shinsen academy e i corsi di difesa personale a Lagosanto

Al dojo Shinsen academy di Lagosanto concluso il ciclo di eventi dedicato alla Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ha coinvolto i dojo di Migliarino, Pieve di Cento, Altedo e Poggio Renatico. Ospite la tenente Lucilla Esposito, comandante di Compagnia dei carabinieri di Comacchio, affiancata dal maresciallo Rosario De Pascali. Con chiarezza e sensibilità Esposito ha affrontato il tema della violenza di genere, spiegando come riconoscerla, prevenirla e reagire, utilizzando mezzi legali e risorse concrete. L'incontro ha coinvolto adulti e giovani. «La conoscenza è

il primo passo verso la sicurezza. Non si risolve tutto in una sera ma possiamo accendere una scintilla», ha sottolineato Alberto Gambetta, responsabile del dojo laghese, che il 3 gennaio aprirà nuovamente le sue porte per un'esperienza pratica di difesa personale.



Peso: 17%

La situazione Sabato anticipa la Centese col Bentivoglio

Girone C

Classifica

Mesola	30
Valsetta Lagaro	29
Valsanterno	27
Comacchiese	25
Bentivoglio	24
Centese	23
Faro Gaggio Montano	22
Petroniano Idea Calcio	19
Portuense Etrusca	19
X Martiri	18
Trebbo	16
Consandolo	16
Msp	14
Masi Torello Voghiera	14
Casumaro	13

Felsina	13
Atletico Castenaso	12
Junior Corticella	5

X Martiri-Msp

Casten.-Comacchiese 17.30

Prossimo turno (16ª d'andata)

Così sabato 7 (ore 15)
Centese-Bentivoglio

Così domenica 8 (ore 14.30)
Felsina-Faro Gaggio Montano
Junior Corticella-Casumaro
Mesola-Masi Torello V.
Petroniano-Trebbo
Portuense E.-Consandolo
Valsanterno-Valsetta Lagaro



Peso:8%

SASSO MARCONI

Crollo del ponte sul torrente Olivetta Il by-pass dell'Esercito 'libera' 15 famiglie

Complete le operazioni per l'attraversamento in località Molino di Pramamaro coordinate da Prefettura e Genio Ferrovieri

Ci vorranno anni per riparare i danni delle circa trenta frane che in occasione degli ultimi eventi meteo estremi di maggio e di ottobre hanno danneggiato il territorio di Sasso Marconi, dove continuano gli interventi di somma urgenza costate fino ad ora oltre 160mila euro. E' di sabato scorso la conclusione dell'intervento dei genieri dell'Esercito italiano, provenienti dal reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore che hanno completato le operazioni di realizzazione di un by-pass stradale in località Molino di Pramamaro, in via Boschi, consentendo il raggiungimento delle unità immobiliari ospitanti 15 famiglie rimaste isolate a seguito del crollo di un ponte sul torrente Olivetta e del cedimento del piano stradale adiacente, causato dagli eventi alluvionali del 18-19 ottobre scorso.

Le operazioni, coordinate dalla Prefettura di Bologna e dal Comando Forze Operative Nord dell'Esercito si sono svolte in

due distinte fasi durante le quali si è provveduto inizialmente alla demolizione meccanica con macchine movimento terra ed alla rimozione della sovrastruttura dall'alveo del torrente e, successivamente, alla realizzazione di un attraversamento alternativo mediante la posa di tubi in polietilene ad alta densità autoportanti in un'area individuata e predisposta dall'amministrazione comunale di Sasso congiuntamente all'Agenzia regionale sicurezza territoriale e Protezione civile dell'Emilia-Romagna. Si tratta, si legge nella nota dell'Esercito Italiano di operazioni durate oltre dieci giorni svolte nell'ambito dei concorsi per pubblica calamità concessi a favore degli Enti civili esterni alla Difesa e costituiscono l'atto conclusivo della partecipazione dell'unità in risposta agli eventi emergenziali sopra citati nell'area metropolitana bolognese».

Unità delle forze armate erano infatti già intervenute nel territo-

rio di Sasso a ridosso degli eventi calamitosi, così devastanti per Sasso dove ancora oggi risultano 5 persone sfollate: tre hanno provveduto in autonomia a individuare una sistemazione provvisoria, per le altre due il Comune ha temporaneamente messo a disposizione un appartamento pubblico al borgo di Colle Ameno. Intanto proseguono le ricognizioni relative alle quattro frane più importanti che hanno interessato le strade comunali di via Ancognano, via Castel del Vescovo, via Montechiaro e via Brento, per le quali si stima siano necessarie risorse di ripristino per quasi un milione e 400mila euro.

Gabriele Mignardi

INTERVENTI DI URGENZA

Sono ancora trenta gli smottamenti sul territorio Per i cantieri già spesi oltre 160mila euro



Il by-pass realizzato dal Genio Ferrovieri di Castel Maggiore sul torrente Olivetta dopo il crollo dell'ottobre scorso



Peso:45%

BENTIVOGLIO

Ruba merce per cinquemila euro Arrestata dipendente infedele

La donna, una straniera di 56 anni, era addetta al reparto spedizioni di un'azienda dell'Interporto

Ha rubato capi di abbigliamento e oggettistica per un valore di 5mila euro. Smascherata una dipendente infedele all'Interporto di Bologna. I Carabinieri della Stazione di Bentivoglio hanno così arrestato una 56enne straniera, nota alle Forze dell'ordine, per il reato di furto aggravato. È successo quando l'addetto alla sicurezza di un'azienda con sede all'interno dell'Interporto di Bologna, del Comune di Bentivoglio, ha notato che la donna straniera di 56 anni, addetta al servizio di spedizioni, con atteggiamenti sospetti, durante il lavoro di

imbustamento, invece di preparare la merce per le consegne la nascondeva. Alla fine del turno di lavoro la donna, nel momento in cui ha varcato i metal detector, per uscire dalla ditta, quest'ultimi hanno dato il segnale di allarme. **A quel punto**, il responsabile della sicurezza ha immediatamente fermato la dipendente ed ha contattato i Carabinieri. I militari della Stazione di Bentivoglio, giunti dopo pochi istanti sul posto, dopo aver identificato la donna, hanno constatato che la stessa si era impossessata di diversi capi di abbigliamento e

oggettistica varia, per un valore di circa 5.000 euro, nascondendola in una borsa e all'interno del proprio cappotto.

Appurato ciò, la 56enne è stata arrestata dai Carabinieri e su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, è stata sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari, mentre la refurtiva è stata sequestrata dai militari operanti.

SMASCHERATA

Alla fine del turno passando sotto il metal detector l'allarme ha suonato



La merce recuperata dopo l'arresto della dipendente dell'Interporto



Peso:32%

CASTEL MAGGIORE

Riqualficazione della rete fognaria Il Comune stanZIA quasi 2 milioni

Grazie alla variazione di bilancio, la cifra servirà per fronteggiare le alluvioni della frazione di Castello
Il sindaco: «Apriremo i cantieri tra il 2025 e il 2026, in attesa dei provvedimenti strutturali per il Navile»

Per fronteggiare le alluvioni della frazione di Castello, il Comune di Castel Maggiore ha stanziato 1.720.000 euro grazie ad una variazione di bilancio. La cifra copre la stima sommaria dei lavori per ristrutturare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. «La zona di Castello - spiega il sindaco Luca Vignoli - in occasione di condizioni meteo avverse, legate ad abbondanti precipitazioni, ciclicamente subisce danneggiamenti alle strutture pubbliche e private. Ne derivano problemi legati sia all'innalzamento del livello idrometrico del corso d'acqua che al corretto funzionamento del sistema di drenaggio». Nella seduta del 27 novembre il consiglio comunale ha dunque approvato la proposta della giunta di stanziare, attraverso una variazione di bilancio,

la somma necessaria agli interventi di riqualficazione della rete di raccolta delle acque reflue. «Il provvedimento - continua il primo cittadino - ci porterà ad aprire i cantieri tra il 2025 e il 2026 e rappresenta sicuramente un contributo determinante alla sicurezza idraulica di Castello. Mentre aspettiamo i provvedimenti strutturali per il canale Navile che competono alla Regione, ente gestore del corso d'acqua».

Nel maggio scorso il Comune aveva acquisito uno studio idraulico del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche a Castello, curato da un esperto del settore. Studio che può rappresentare, a parere dell'amministrazione comunale, un punto fermo sulle misure da adottare per scongiurare le conseguenze di precipitazioni

forti o estreme che periodicamente affliggono il borgo storico. In particolare nell'area maggiormente soggetta ad allagamenti sono stati rilevati problemi idraulici dovuti sia ai livelli raggiunti dal Navile che determinano difficoltà di deflusso dagli scarichi presenti, sia all'insufficienza dei collettori idraulici presenti. Oltre all'adozione di tubazioni con maggiore portata in via Albertina, piazza Martiri della Libertà ed in parte di via Giacomo Matteotti, lo studio prospetta la creazione di un sistema fognario dotato di un sistema di sollevamento con pompe. Sistema che entra in funzione in caso di emergenza.

LUCA VIGNOLI

«Questa zona ciclicamente subisce danneggiamenti alle strutture pubbliche e private»



Lavori per ristrutturare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque



Peso: 39%

Rugby serie B, Brescia a +1 su Bologna. Cade anche Pieve

L'Emil Banca cede alla distanza Così il Brixia vince e sorpassa

Giornata negativa per le formazioni bolognesi di rugby, Nella sesta di serie B cadono Emil Banca e Pieve.

A Brescia la sfida al vertice premia il Brixia che si impone sull'Emil Banca 22-20. La prima sconfitta costa il primato alla formazione di Francesco Brolis, che si vede superata, anche se un sol punto proprio dai lombardi. Un vero peccato per i rossoblù che partono benissimo tengono a lungo la testa del match, ma poi cedono nell'ultima parte.

L'Emil Banca apre il tabellino già al 4' con la meta di Zambrella. Chico trasforma e poi piazza un penalty per lo 0-10 all'11'. Arriva anche la seconda meta bolognese ad opera di Visentin con Chico che tra-

sforma per lo 0-17 bolognese. Solo nel finale di primo tempo, con Bologna in 14 per il giallo a Marzocchi il Brixia segna la meta che chiude il primo tempo sul 5-17. Nella ripresa la sfida cambia il Brixia segna la seconda meta, Bologna perde Chico, Si porta avanti 10-20 con un penalty di Marzocchi al 55'. L'ultimo quarto di partita è però tutto per i padroni di casa che segnano le 2 mete quella del sorpasso al 69', che ribaltano sul 22-20.

Allo Sgorbati di Pieve di Cento non va meglio. La formazione di Renzo Balboni cede 24-43 alla formazione cadetta del Colorno. Ospiti avanti 0-10, Cassani riduce il gap al 14', poi le mete nella parte finale della prima frazione di gioco di Roncarati (oltre a 2 formazioni), Cassani e Balsemin permetto-

no a Pieve di ribaltare la situazione sul 24-19: Nella ripresa però il Colorno continua a macinare gioco e punti, realizza altre 3 mete e chiude la sfida in proprio favore. Il Pieve si consola almeno col punto di bonus.

Le altre gare: Sondrio-Botticino 41-35, Lyons-Bergamo 34-26, Modena-Rovato 39-17.

La classifica: Brixia 25; Bologna 24; Modena 20; Bergamo 19; Lyons 15; Colorno 14; Rovato e Botticino 12; Sondrio 11; Pieve 9.

f. m.



Un'azione del Bologna griffato da alcune stagioni dal marchio Emil Banca



Peso: 24%

Volley B2 donne

Il Progresso vola con Pavani e Tonelli

PROGRESSO	3
FOS CVR	0

(25-14, 25-20, 25-21)

ECOTERMOLOGIC: Negroni 10, Tonelli 14, Ceroni 12, Pavani 12, Carnevali 5, Bedetti 2, Boruzzi (L1); Albertini (L2), D'Amico, Ballo 3, Tasso 2. Non entrate: Orsini, Trovarelli, Branchini. All. Mazzotta.

FOS CENTRO VOLLEY REGGIANO: Odorici 10, Migliore 9, Bortolamedi 2, Sazzi 2, lotti 2, Kaja, Ronzoni (L1); Cioni (L2), Memoli 1, Camurri 2, Brunfranco 8, Furegato 7, Ferrari 1. Non entrate: Giovanardi, Attolini. All. Sazzi.

Arbitri: Miotto e Pettenello.

CASTEL MAGGIORE

Massa Lombarda e Potenza Picena vincono, alzando la quota salvezza del quartultimo posto: l'Ecotermologic Progresso risponde. Le ragazze di coach Mazzotta dominano il match casalingo con Reggio Emilia, trascinate da Tonelli, Pavani, Ceroni e Negroni. Il Progresso si conferma a metà classifica, a più 3 sulla zona retrocessione nel girone F.

Le altre gare: Cervia-Arbor Reggione Emilia 3-2, San Damaso-San Martino 0-3, Soliera-Potenza Picena 3-1, Filottrano-Porto San

Giorgio 1-3, Vallefoglia-Massa Lombarda 0-3, Pesaro-Team 80 0-3.

La classifica: Porto San Giorgio 19; Soliera 18; San Damaso, Cvr 17; Arbor Reggione 16; Progresso Castel Maggiore 13; Pesaro, Cervia 12, Filottrano, Team 80 11; Massa Lombarda 10; Potenza Picena 9; San Martino, Vallefoglia 0.



Peso:12%

Polizia locale, cambio al timone Galloni a un passo dal comando Sostituirà Daniele Brighi

Servizio a pagina 5



Polizia locale, si cambia Galloni vede la nomina È il sostituto di Brighi alla guida del comando

È il comandante degli agenti che operano nell'Unione Reno Galliera. Il contratto dell'attuale responsabile scadrà alla fine dell'anno, il Circondario ha già aperto l'avviso di mobilità per coprire il posto

di **Enrico Agnessi**

Massimiliano Galloni è pronto a sostituire Daniele Brighi alla guida della polizia locale. Non c'è ancora l'ufficialità, o perlomeno non sono ancora arrivate comunicazioni formali da parte del Circondario, ma all'interno del comando di via Pirandello il nome dell'attuale comandante degli agenti dell'Unione Reno Galliera come nuovo timoniere del Corpo unico dell'ente di via Boccaccio viene dato per certo. Il contratto di Brighi scadrà a fine 2024. E nelle scorse settimane il Circondario ha così aperto un 'Avviso di mobilità' per la copertura di un posto da dirigente per la guida del servizio gestito in forma associata per nove amministrazioni su dieci del territorio (tutte tranne Castel San Pietro).

In pratica, almeno dal punto di

vista formale, l'ente di via Boccaccio ha voluto «acquisire e valutare candidature di figure interessate al trasferimento per mobilità tra enti - così recitava il bando in scadenza a inizio novembre - riservato al personale in servizio a tempo indeterminato in amministrazioni pubbliche soggette a limitazione delle assunzioni». E alla fine la scelta pare proprio essere ricaduta su Galloni, 56enne originario di Castel San Pietro.

Cosa dovrà fare il nuovo comandante? «Gestire le attività di polizia stradale e controllo del territorio finalizzate in particolare a garantire la sicurezza urbana» si legge nel bando. E ancora: «Gestire le attività di pubblica sicurezza in concorso con le altre forze di polizia»; «Curare le relazioni e la collaborazione con le

autorità territoriali quali Prefettura, Questura, Autorità giudiziaria»; «Gestire le attività di polizia amministrativa, di accertamento degli illeciti e del contenzioso». Infine, portare avanti le attività di «polizia giudiziaria, ambientale, edilizia, commerciale ed altre specifiche attività previste dall'ordinamento comunale e della polizia locale»; «Disporre dell'impiego tecnico-operativo del personale»; «Rappresentare la polizia locale nei rapporti interni ed esterni agli enti».

Perché Brighi non può farlo? Difficile capire, dall'esterno, su co-



Peso: 1-5%, 37-55%

sa si sia consumato lo strappo con i vertici dell'ente di via Boccaccio. Di sicuro, in questi tre anni i problemi a livello di personale non sono mancati. E così nemmeno le polemiche. Su tutte, quelle relative all'attivazione a sorpresa dei velox sulla Bretella, dopo anni in cui erano rimasti inattivi, con impiego delle vetture civetta accantonato dopo le proteste degli automobilisti.

In questi anni, le critiche maggiori all'operato di Brighi (ma anche di Comune e Circondario) sono arrivate da Fratelli d'Italia.

E in particolare dal consigliere comunale Simone Carapia, capogruppo dei meloniani in via Boccaccio. Proprio Carapia aveva puntato il dito la scorsa estate, prima dell'insediamento della nuova Giunta dei dieci Comuni, contro la decisione di allungare fino a fine anno i contratti (arrivati a scadenza) del direttore generale del Circondario, Sergio Maccagnani, e dello stesso Brighi.

Ma mentre nel caso di Maccagnani è arrivata, qualche settimana fa, la conferma fino a giugno 2029, quando scadrà l'attuale mandato amministrativo,

per il posto di Brighi si è aperta una procedura di mobilità culminata, a meno di imprevedibili e improbabili sorprese, con l'arrivo a Imola di Galloni.

Sull'avvicendamento potrebbero aver pesato le difficoltà nella gestione del personale

Curriculum d'esperienza

Territorio 'sotto controllo'

Ha lavorato anche a Medicina

Classe 1968, Massimiliano Galloni è destinato nei prossimi giorni a essere nominato nuovo comandante del corpo unico della polizia locale del Circondario. Attualmente guida gli agenti dell'Unione Reno Galliera, incarico assunto nel 2010. Prima ancora, era stato comandante della municipale di Castel Maggiore (1997-2009) e Medicina (1996-97). Ha iniziato la propria esperienza professionale come vigile a Castel San Pietro, comune nel quale è nato.



Massimiliano Galloni potrebbe arrivare presto alla guida del Comando imolese



Peso:1-5%,37-55%

Il consigliere comunale di Fdi soddisfatto del passaggio di testimone: «Ma servono collaboratori preparati»

Carapia: «Conferma dei problemi al Corpo»

L'ormai imminente cambio al vertice del corpo unico della polizia locale del Circondario, servizio al quale aderiscono in forma associata tutti i comuni del territorio tranne Castel San Pietro Terme, viene salutato in maniera favorevole da Simone Carapia, consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Imola e capogruppo dei meloniani nell'assemblea dell'ente di via Boccaccio.

«L'amministrazione del Circondario ha aperto gli occhi sull'ormai palese problema organizzativo-gestionale della polizia locale giungendo alla conclusione che era inevitabile un cambio radicale di rotta», afferma Carapia commentando il passaggio di testimone da Daniele Brighi (il cui contratto scadrà

a fine anno) a Massimiliano Galloni, attuale comandante degli agenti dell'Unione Reno Galliera.

«La scelta di sostituire il dirigente non fa che confermare che i problemi evidenziati nel servizio di polizia locale erano reali e concreti - aggiunge l'esponente di opposizione -. Ora non ci resta che sperare che il nuovo dirigente, che pare essere un comandante di comprovata esperienza, possa riuscire a risollevare un ambiente in crisi e con personale demotivato».

Nella ricostruzione di Carapia, a Galloni «spetterà un compito non facile, sperando - conclude il consigliere comunale di Fdi - che possa inoltre avvalersi di collaboratori preparati per

ridare lustro ad un servizio che di fatto è lo specchio dell'amministrazione agli occhi dei cittadini».

Ormai da mesi Fratelli d'Italia contestava infatti l'operato dei vertici della polizia locale (dal pasticcio delle multe arrivate scadute a casa degli automobilisti all'accensione a sorpresa degli autovelox sulla Bretella) e, di riflesso, anche quello del Circondario. Un avvicendamento che continuerà a fare discutere.

red. cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STOCCATA

«L'amministrazione ha aperto gli occhi sull'ormai palese problema organizzativo che dura da tempo»



Simone Carapia, consigliere comunale di Fdi



Peso: 29%